

CENTO!

di Raffaello De Masi

Tanto tuonò... E così anche MCmicrocomputer, esattamente otto anni dopo la prima uscita di un assoluto settembre dell'82, tocca quota 100. Il numero tocca quasi le 400 pagine, veste per l'occasione un raffinato abito nero da gran sera, e promette novità e anteprime molto appetitose.

La prima cosa che ci colpisce, sfogliando il numero, è una pubblicità di Atari, che offre un PC completo a meno di un milione. Certo, si tratta di una macchina dalle prestazioni modeste, modestissime, con solo un 8086 a bordo e neppure uno straccio di HD, ma cosa vogliamo; finalmente, senza dissanguarci, possiamo anche noi avere un computer a casa!

Piatto forte del numero è, innanzi tutto, un'ampia panoramica sulle anteprime che vedremo allo SMAU. Tandem, Digicom, Borland, Microsoft, Delphi, Unibit, Word Perfect (quando si chiamava Word Perfect), Ready, Strhold, MicroArea, Modo, Nantucket, Sisoft, sono solo alcuni dei nomi che sfilano nelle News, promettendo meraviglie, e lasciando intuirne chissà quante altre. Big Blue presenta il PS/1, Pc di massa, ma caro, e il nuovo sistema ES/9000. Commodore, già stretta dai debiti, punta tutto sul sistema 3000, pur non trascurando i sistemi MS-DOS ruotanti attorno alla nuova macchina PC60. Compaq rinnova e amplia la sua linea di SystemPro e DeskPro, e Lotus punta tutto sulle ultime versioni dell'insostituibile 1-2-3. Ma non basta; se Texas propone senza troppa convinzione un suo sistema basato sul 386, 3M promette meraviglie con una sua nuova stampante laser, ed SMT-Goupil, società numero uno della microinformatica francese, offre di colpo sul mercato italiano sette modelli differenziati per costo e prestazioni.

mai i giorni, anzi i numeri contati! Come già dicemmo qualche numero fa, essa era destinata ad accogliere novelle e racconti brevi di lettori, incentrati su argomenti di genere "computere-se". Purtroppo, già dopo alcuni numeri, e questo non per colpa del curatore, la rubrica traballava, visto che si era pian piano trasformata in una "fanzine" di fantascienza. Ahimé, un duro colpo lo diede, in quel periodo, la pubblicazione di un racconto, "La Creazione Finale", praticamente frutto della copia di pezzi attinti da "L'ultima domanda" di Asimov e da "2001, Odissea nello Spazio" di Clarke. Purtroppo l'opera (?!) sfuggì al filtro pur attento del buon Petrozzi e fu pubblicata. Immediata fu la reazione dei lettori, che denunciarono, anche con espressioni colorite, il plagio!



MiniCad, un gioiello per il Mac!

Visto che questo numero, pur nella ricchezza delle sue pagine, non ospita prove, né d'hardware, né di software, c'è tempo e spazio da dedicare alle rubriche! Forse il pezzo più interessante, in questi "recinti", è Claris CAD, forse il più potente e fortunato pacchetto di Computer Aided Design apparso, in quel periodo, per Mac. Prodotti di quel genere ce n'erano molti, per la verità, in giro e dedicati a quella piattaforma, ma Claris Cad, fin dalla sua comparsa, dimostrò di poter fare piazza pulita della concorrenza, attraverso una interfaccia di grande intuitività, una facilità d'uso (peraltro prerogativa di tutti i pacchetti Claris) a tutta prova, e un prezzo non molto differente (1,5 milioni) da quel-

lo dei più potenti pacchetti professionali per MS-DOS/Windows (primo tra tutti Autocad). Il pacchetto ebbe un successo immediato, tanto da divenire, de facto, uno standard; lo dimostra il fatto che MiniCad, il Cad 3D, di GraphSoft, d'eccellenza per Mac non disdegnava di includere, in tutte le versioni evolute nel tempo, un traduttore, ahimé, non perfettamente efficiente e trasparente, di file formato MiniCad. Ma la cosa più strana è che Claris, pur consapevole della fortuna che tale prodotto incontrava, ne dismise, qualche anno dopo, lo sviluppo e la produzione. Mah!

Atari ST dimostra di avere una vitalità non comune, con hardware e software in rapida evoluzione, da uno scanner di buone caratteristiche a memorie di massa ottiche, a sistemi UNIX, a linguaggi di programmazione (da alcuni Basic fino a giù giù per arrivare a Prolog e Modula2).

Il resto è teoria pura e difficile, con articoli sulla programmazione in C su diverse piattaforme, ricerche di moduli di intelligenza artificiale, e tecniche di debug in diversi linguaggi.

Arrivederci alla prossima!

Dieci anni, e non li dimostra!

Già, sono dieci anni che MS-DOS, nel bene e nel male, partecipa alla nostra vita! Corrado Giustozzi ne traccia a grandi linee lo sviluppo e l'evoluzione, fino all'attuale versione 5, tra verità vera e realtà romanzesca di quegli anni, quando la fantasia si confondeva spesso con la realtà. AdP ci delizia con una dotta trattazione di Transputer e OCCAM, degno binomio, sono sicuro che non lo ignoravate, per la programmazione parallela. Segue una ponderosa trattazione sui virus (a quei tempi qualcuno pensava ancora fossero prodotti di evoluzione organica), e una altrettanto lunghissima dissertazione sulla grafica del "centesimo numero". Un interessante articolo sull'evoluzione degli spreadsheet e una falla nella corazzata di StoryWare (la nostra rubrica di allora dedicata ai racconti dei lettori) ed eccoci alle rubriche fisse, come quella, sempre interessante e ricca di contenuti, dedicata ai giochi.

Già, StoryWare, una rubrica molto seguita che però aveva or-

www Web

Web e Internet Corsi e seminari di specializzazione

- Internet base
- HTML e basi per lo sviluppo di siti Web
- WSM - Web Site Manager
- FrontPage 2000
- Java
- Dreamweaver ◆
- Flash ◆
- Preparare la tesi con Internet ■
(per studenti di Medicina, Biologia, Psicologia)
- Internet per professionisti: Psicologi e Pedagoghi ■
- Internet nella famiglia e nella scuola: vantaggi e pericoli del mezzo (per genitori e docenti) ■



In collaborazione con

PERD
S.R.L.

ipico ◆

Sede dei corsi: MCmicrocomputer School – Viale Ettore Franceschini, 73 - Roma
tel.06 43219.312 - Fax 06 43219.301 - e-mail: corsi@pluricom.it

Segreteria didattica: da lunedì a venerdì dalle 10.00 alle 13.00